



Comune Di Napoli
DIREZIONE CENTRALE X - POLITICHE SOCIALI ED
EDUCATIVE
SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE
POVERTÀ E RETE DELLE EMERGENZE
SOCIALI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

“Svolgimento di specifiche prestazioni relative alle attività di gestione di un Centro di orientamento e assistenza ai cittadini immigrati, II Municipalità Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto e di uno sportello per immigrati X Municipalità Fuorigrotta Bagnoli” in due lotti

Comune di Napoli

**DIREZIONE CENTRALE X - POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTÀ E RETE
DELLE EMERGENZE SOCIALI**

INDICE

**CAPITOLO I
ASPETTI PROCEDURALI**

Art. 1 Oggetto dell'appalto – Ammontare - Suddivisione in lotti

Art. 2 Durata dell'Appalto

Art. 3 Tipo di gara

Art. 4 Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Art. 5 Requisiti e adempimenti per la partecipazione alla gara

Art. 6 Aggiudicazione dell'appalto

Art. 7 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – Protocollo di legalità

Art. 8 Commissione giudicatrice

Art. 9 Criteri di valutazione e relativi parametri

Art. 10 Variazione dell'importo complessivo

Art. 11 Corrispettivi e modalità di pagamento

CAPITOLO II

ASPETTI GESTIONALI

Art. 12 Natura dell'intervento

Art. 13 Caratteristiche dei servizi - Prestazioni richieste - Moduli operativi

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art. 14 Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Art. 15 Rapporti con l'Amministrazione

Art. 16 Operatori e titoli professionali

Art. 17 Trattamento dei dati

Art. 18 Valutazioni, verifiche e controlli

Art. 19 Divieto di subappalto

Art. 20 Efficacia del contratto

Art. 21 Inadempienze contrattuali

Art. 22 Risoluzione del contratto

Art. 23 Definizione delle vertenze

Art. 24 Normativa da osservare

CAPITOLO I ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1

Oggetto dell'appalto – Ammontare – Suddivisione in lotti

L'Amministrazione Comunale di Napoli, con il fine di dare continuità a politiche di inclusione sociale in favore degli immigrati, intende appaltare lo svolgimento di specifiche attività tese alla gestione di un Centro di orientamento e assistenza ai cittadini immigrati II Municipalità Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto e di uno sportello per immigrati X Municipalità Fuorigrotta Bagnoli.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare la gara qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle proposte sia in linea con le proprie esigenze.

La gara a procedura aperta si svolgerà secondo le disposizioni contenute nel Disciplinare di Gara, Le attività dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento, secondo le modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto dell'appalto, per il periodo che va dalla data di effettivo inizio del servizio a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto per la durata di 48 settimane operative, ammonta ad euro 82.644,63 al netto di IVA, Euro 100.000,00 compreso IVA al 21%, così ripartiti: per il lotto I a Euro 62.841,65 al netto di IVA, importo totale compreso IVA al 21% € 76038,40 – per il lotto II a Euro 19.802,98 al netto di IVA, importo totale compreso di IVA al 21% € 23961,60. L'importo sopra indicato è comprensivo, esclusivamente per il primo lotto, di costi generali non superiori al 4,84% circa del totale che dovranno essere oggetto di apposita rendicontazione sulla scorta di relativi documenti contabili. In relazione agli oneri di sicurezza si precisa che per l'Amministrazione Comunale non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi di sicurezza.

Ribasso massimo ammissibile nella misura del 2% del prezzo a base d'asta esclusa IVA.

La procedura prevede la suddivisione in **2 lotti**, secondo la sottostante specifica:

Lotto 1	Sportello per immigrati extracomunitari e attività correlate per la II Municipalità (Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto)	€ 62.841,65 esclusa iva al 21%
Lotto 2	Sportello (antenna) per immigrati extracomunitari e attività correlate per la X Municipalità (Bagnoli Fuorigrotta)	€ 19.802,98 esclusa iva al 21%

Le organizzazioni non potranno aggiudicarsi più di un lotto. Le organizzazioni partecipanti a più lotti dovranno indicare il lotto di preferenza in caso di aggiudicazione

Art. 2

Durata dell'appalto

La durata del servizio va dalla data di effettivo inizio dello stesso, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per la durata di 48 settimane operative. Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio proponente. Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà,

previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegnerà ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

Art. 3 Tipo di gara

Il tipo di gara è quella della procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, con i criteri e con le modalità prescritte dal Decreto Legislativo 163/2006 (art. 3 comma 10, art. 55 e art. 83 del medesimo Decreto legislativo 163/2006) e ss.mm.ii. e sulla base dei seguenti elementi:

- 1) elementi qualitativi: qualità dell'intervento e risorse umane tecniche fino a 90 punti;**
- 2) elemento quantitativo: prezzo fino a 10 punti.**

così come previsto dall'art. 9 del presente capitolato.

Art. 4 Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. Non possono partecipare alla gara le associazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991. I soggetti partecipanti possono essere riuniti in raggruppamenti nelle forme previste dall'art. 37 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.. L'offerta deve contenere, altresì, l'impegno nel caso in cui il raggruppamento non fosse formalmente costituito ed in caso di aggiudicazione, a costituirsi nei modi e nelle forme di cui all'art. 37 suddetto.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.

Art. 5 Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara

Gli offerenti dovranno presentare le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

- 1. Domanda di partecipazione alla gara** che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e a cui dovrà essere allegata, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata

come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata;

2. **Dichiarazione** resa dal legale rappresentante della concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:
- a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
 - b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta”.
 - c) di non trovarsi in nessuna delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38 comma 1, lettere da a), a m ter), dell'art. 38 del dlgs 163/2006 e s.m.i. indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui al comma 2) dell'art. 38 del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - d) ai fini del comma 1, lettera m quater) dell'art. 38 del dlgs 163/2006 e s.m.i.. di non essere in una delle seguenti situazioni, il concorrente dovrà rendere una delle seguenti dichiarazioni: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3) la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
 - e) che i soggetti indicati nell'art. 38 comma 1, lett. b) e c) del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art.38;
 - f) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;
 - g) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
 - h) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

- i) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;
 - j) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli tra l'altro consultabile al sito [http// www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it) e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - k) di impegnarsi ad impiegare figure professionali in possesso dei requisiti minimi come richiesto dal presente CSA;
 - l) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;
 - m) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;
 - n) di essere a conoscenza e di accettare ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007 l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva;
 - o) l'insussistenza delle cause di cui alla legge 55/90;
 - p) di essere a conoscenza delle norme in materia di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010 e 217/2010;
 - q) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
3. I concorrenti sono tenuti a comprovare il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ai sensi dell'art 42 del dlgs 163/2006 così come previsto dalla L. 12/11/2011 n. 183 art. 15:

A - Realizzazione alla data della presentazione della domanda nell'arco degli ultimi tre anni (2008- 2009-2010) di:

- N° 2 (due) progetti/attività almeno di sei mesi ciascuno con l'indicazione del committente unitamente a dichiarazione di non essere incorso in contestazioni o rilievi,

nonché eventuali revoche di contratti, finalizzati a finalizzati ad interventi sociali in favore di immigrati extracomunitari.

B - Di avere avuto negli ultimi tre anni (2008-2009-2010), in organico, minimo 3 soggetti di almeno una delle possibili tipologie indicate di seguito:

dipendenti n.° _____
soci lavoratori n.° _____
collaboratori a progetto n.° _____

N.B. In caso di raggruppamenti di impresa di cui agli artt. 34 e 37 D.lgs. 163/2006 e s.m.i. i requisiti delle capacità tecniche di cui sopra possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

N.B. Ai soli fini di economia procedurale è richiesta, in sede di partecipazione alla gara, la produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ex art. 48 del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii.

4) Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale, alla natura giuridica dell'organizzazione, ed in particolare:

- per le Associazioni: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
- per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
- per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo compreso l'iscrizione alla Camera di Commercio;
- per eventuali raggruppamenti di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.

È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo, all'oggetto sociale ed al regime IVA a cui è sottoposto.

5) Garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Leg.vo 163/06 e ss.mm.ii. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, con bonifico bancario con causale espressa (IBAN N. IT8700101003594100000046012 intestato a Tesoreria Comunale c/o S. Paolo - Banco di Napoli) o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Leg.vo 163/06, tali atti, ivi compresa la polizza dovranno essere intestati e sottoscritti da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

6) **Progetto**, per la gestione dello specifico servizio/lotto per cui viene presentata l'offerta, con pagine numerate, sottoscritte dal rappresentante legale, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con iniziative e altre risorse del territorio, ecc.).

7) In caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi ordinari di concorrenti:

a) se non ancora costituiti

ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare – pena l'esclusione - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente:

- indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati specificando gli interventi che saranno singolarmente posti in essere;
- impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

b) se già costituiti

- deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 , comma 1), lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art. 37, comma 7 D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.)

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano - a pena di inammissibilità – entro e non oltre le ore 12.00 del giorno in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: **Comune di Napoli - Protocollo Generale – Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli (non fa fede il timbro postale)**. Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni temporanee d'impresa - firmata per accettazione da tutti i componenti. L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un'offerta valida per ciascun lotto.

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

- **in una busta "A"**, sigillata, controfirmata sui lembi, riportante la scritta "**Documentazione**" e l'indicazione dell'appalto, del lotto e dell'Ente, va inserita la documentazione richiesta dall'art. 5 del CSA, nonché la dichiarazione con l'indicazione dell'ordine di preferenza dei lotti, ad esclusione del progetto;
- **in una busta "B"**, sigillata, controfirmata sui lembi, riportante la scritta "**Progetto**" e l'indicazione dell'appalto, del lotto e dell'Ente, va inserito il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 9 del CSA ed i curricula delle figure professionali da impiegare, firmati e corredati da valido documento riconoscimento;
- **in una busta "C"**, sigillata, controfirmata sui lembi, riportante la scritta "**offerta economica**" e l'indicazione dell'appalto del lotto e dell'Ente, va inserita l'offerta economica in bollo riportante il prezzo offerto, in cifre e in lettere, al netto di IVA e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrente/i; la stessa deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'importo relativo ai costi di sicurezza ai sensi dell'art. 87, IV comma del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

- Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l'oggetto della gara d'appalto, il lotto e il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario. Nel caso in cui risultino presentate, nell'ambito dello stesso lotto, più offerte dal medesimo ente, singolo o in raggruppamento, l'offerente sarà escluso dalla procedura (l'appartenente ad un consorzio non può partecipare come partners con altro ente nel caso partecipi per lo stesso lotto anche il consorzio).

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere agli aggiudicatari, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Così come previsto dal citato "Protocollo di legalità" l'ente aggiudicatario che si renderà responsabile dell'inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per l'Amministrazione Comunale che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto.

Sia l'offerta tecnica sia l'offerta economica, dovranno, a pena di esclusione, essere siglate in ogni loro pagina e sottoscritte per esteso da parte del legale rappresentante in calce all'ultima pagina delle offerte medesime. Nel caso di imprese riunite, sia l'offerta tecnica sia l'offerta economica, dovranno essere siglate in ogni pagina da tutti i partecipanti al raggruppamento.

Il progetto dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 37 e 38 del Decreto Legislativo n.163/2006 e succ. modif.

Art. 6

Aggiudicazione dell'appalto

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal decreto legislativo 163/2006, in presenza di almeno un'offerta valida su ciascun lotto all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. sulla base dei seguenti elementi: qualità dell'intervento, risorse umane tecniche, prezzo.

Per le procedure relative ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, si fa riferimento alla procedura prevista ai sensi dell'art. 70 comma 7 del citato D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, verrà, per l'urgenza, esperita procedura negoziata. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/05/24 n. 827, restando l'aggiudicatario subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/94.

Gli enti interessati potranno partecipare – come organismi riuniti in ATI ed in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1/91 N. 55 - con un sola offerta tecnica. Per i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 1 D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.) L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

In caso di inosservanza di quanto richiesto per addivenire alla stipula contrattuale o rifiuto della stipula stessa dopo l'aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e dell'affidamento stesso, si procederà a trattenere la cauzione e si procederà ad affidare al successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

Art.7

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto Protocollo di Legalità

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 comma 2.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti e/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo tassativamente i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

ART. 3

- (a) La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
- (b) All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi

"sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98 a carico del subfornitore."

Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07

L'art. 52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: *"1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori."*

Art. 8

Commissione giudicatrice

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice nominata dal Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente Capitolato Speciale. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria che indicherà la valutazione di tutte le proposte presentate e ritenute ammissibili per ogni singolo lotto.

Art. 9
Criteri di valutazione e relativi parametri

L'apposita Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute, secondo i seguenti elementi qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

- a) elementi qualitativi: qualità dell'intervento e risorse umane tecniche fino a 90 punti;**
- b) elemento quantitativo: prezzo fino a 10 punti.**

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base alla valutazione effettuata dalla commissione a seguito dell'esame dei criteri di valutazione contenuti dalla seguente griglia.

Il criterio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. La valutazione sarà effettuata secondo i criteri indicati dall'art. 9 del C.S.A. ovvero: a) elementi qualitativi: qualità dell'intervento e risorse umane tecniche fino a 90 punti; b) elemento quantitativo: prezzo fino a 10 punti. Ai fini della valutazione si applicherà, per gli elementi qualitativi il metodo aggregativo compensatore in base alla seguente formula:

$C(a) = \sum n [W_i * V(a) i]$ dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile

tra zero e uno.

$\sum n$ = sommatoria.

I coefficienti $V(a)i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, secondo l'All. P del DPR 207 del 2010, punto IV, ripartiti come di seguito:

SCALA DI VALUTAZIONE

<u>VALUTAZIONE</u>	<u>COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE</u>
NON VALUTABILE	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

La ditta concorrente che non avrà totalizzato almeno 42 punti nell'offerta qualitativa sarà esclusa dalla gara

Criteri di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali e logistici che consentano verifiche e valutazioni più approfondite. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà la revoca dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge.

LOTTO 1

	QUALITÀ DELL'INTERVENTO E RISORSE UMANE E TECNICHE		Punti da assegnare
A	<p>Metodologia dell'organizzazione, della gestione delle attività previste dal progetto</p> <p>Si valutano le modalità e le caratteristiche con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio in termini di completezza ed innovatività <u>in relazione agli obiettivi, alle attività ed ai risultati attesi</u>, in particolare andranno specificate per ciascuna delle attività previste, ai fini della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⋄ descrizione del contesto territoriale e/o settoriale; ⋄ gli aspetti organizzativi; ⋄ i metodi e tecniche adottati; ⋄ le proposte aggiuntive e migliorative, ⋄ i raccordi con il territorio; ⋄ strumenti interni di monitoraggio e valutazione; ⋄ risorse Umane e Tecniche. 		<p>N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.</p>
A1	Descrizione, con circostanziati riferimenti derivanti da propria esperienza operativa nell'attività di riferimento entro il quale si realizza il servizio da attuare, con precisa indicazione della domanda espressa e/o potenziale del target di riferimento da gestire, le modalità di attuazione dell'intervento e l'organizzazione del lavoro.		Totale Max 11 punti
A2	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI (completezza, chiarezza e rispondenza agli obiettivi ed alle attività indicate nel capitolato)		Totale Max 20 punti
A2.1	Completezza dell'esposizione progettuale in tutti i punti richiesti	Max punti 5	
A2.2	Chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici del servizio da gestire con precisa individuazione di indicatori di risultato	Max punti 5	
A2.3	Chiara e completa descrizione dei piani di attuazione e della tipologia e caratteristiche dell'intervento da gestire per il raggiungimento degli obiettivi fissati	Max punti 5	
A2.4	Congruenza e qualità delle metodologie e delle tecniche adottate rispetto al servizio da gestire	Max punti 5	
A3	Proposte aggiuntive e migliorative in relazione agli obiettivi, alle attività ed ai risultati attesi (individuazione di proposte innovative che non comportino costi aggiuntivi)		Totale Max 7 punti
A4	Metodologia proposta per l'attivazione di sinergie con		Totale

	partners e attori locali sul territorio da documentare con Protocolli e/o coordinamenti operativi con strutture ed organismi pubblici e del privato per la realizzazione delle attività indicate nel Capitolato.		Max 9 punti
A5	Adeguatezza degli strumenti interni di monitoraggio e valutazione delle attività poste in essere		Totale Max 9 punti
A6	Meccanismi di pubblicizzazione, comunicazione e sensibilizzazione sociale		Totale Max 7 punti
A7	Descrizione delle modalità di coordinamento e raccordo con la stazione appaltante per la gestione unitaria delle attività appaltate.		Totale Max 6 punti
A8	<p>Capacità delle figure professionali impegnate, in rapporto ai titoli afferenti ed alle esperienze pregresse, da rilevarsi dai curricula e in base ai seguenti elementi, valutabili per ogni figura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Un coordinatore con una documentata esperienza in ricerca, osservazione e studio del fenomeno dell'immigrazione. Costituisce titolo preferenziale il possesso di laurea in sociologia, psicologia, lingue straniere, scienze politiche; ● Quattro mediatori/operatori con almeno due anni di documentata esperienza in attività sociale e di orientamento con gli immigrati e nel campo della mediazione culturale; ● Un avvocato esperto in materia di immigrazione con pregressa e documentata esperienza nel settore sociale e dell'immigrazione; ● Un mediatore a chiamata in possesso di titolo riconosciuto con almeno due anni di documentata esperienza nel campo della mediazione culturale. 		Totale Max 7 punti
A9	Descrizione delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione delle attività da gestire, con riferimento agli obiettivi da raggiungere		Totale Max 9 punti
A10	<p>Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> △ la comunicazione fra gli operatori △ i passaggi di consegne △ la conservazione della memoria degli avvenimenti 		Totale Max 5 punti
	Punteggio totale elementi qualitativi		Totale

			Max Punti 90
--	--	--	-----------------------------

LOTTO 2

	QUALITÀ DELL'INTERVENTO E RISORSE UMANE E TECNICHE		Punti da assegnare
A	<p>Metodologia dell'organizzazione, della gestione delle attività previste dal progetto</p> <p>Si valutano le modalità e le caratteristiche con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio in termini di completezza ed innovatività <u>in relazione agli obiettivi, alle attività ed ai risultati attesi</u>, in particolare andranno specificate per ciascuna delle attività previste, ai fini della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⋄ descrizione del contesto territoriale e/o settoriale; ⋄ gli aspetti organizzativi; ⋄ i metodi e tecniche adottati; ⋄ le proposte aggiuntive e migliorative, ⋄ i raccordi con il territorio; ⋄ strumenti interni di monitoraggio e valutazione. ⋄ Risorse Umane e Tecniche. 		N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.
A1	Descrizione, con circostanziati riferimenti derivanti da propria esperienza operativa nell'attività di riferimento entro il quale si realizza il servizio da attuare, con precisa indicazione della domanda espressa e/o potenziale del target di riferimento da gestire, le modalità di attuazione dell'intervento e l'organizzazione del lavoro.		Totale Max 11 punti
A2	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI (completezza, chiarezza e rispondenza agli obiettivi ed alle attività indicate nel capitolato)		Totale Max 24 punti
A2.1	Completezza dell'esposizione progettuale in tutti i punti richiesti	Max punti 6	
A2.2	Chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici del servizio da gestire con precisa individuazione di indicatori di risultato	Max punti 6	
A2.3	Chiara e completa descrizione dei piani di attuazione e della tipologia e caratteristiche dell'intervento da gestire per il raggiungimento degli obiettivi fissati	Max punti 6	
A2.4	Congruenza e qualità delle metodologie e delle tecniche adottate rispetto al servizio da gestire	Max punti 6	
A3	Proposte aggiuntive e migliorative in relazione agli obiettivi, alle attività ed ai risultati attesi (individuazione di proposte innovative che non comportino costi aggiuntivi)		Totale Max 7

			punti
A4	Metodologia proposta per l'attivazione di sinergie con partners e attori locali sul territorio da documentare con Protocolli e/o coordinamenti operativi con strutture ed organismi pubblici e del privato per la realizzazione delle attività indicate nel Capitolato.		Totale Max 9 punti
A5	Adeguatezza degli strumenti interni di monitoraggio e valutazione delle attività poste in essere		Totale Max 9 punti
A6	Meccanismi di pubblicizzazione, comunicazione e sensibilizzazione sociale		Totale Max 7 punti
A7	Descrizione delle modalità di coordinamento e raccordo con la stazione appaltante per la gestione unitaria delle attività appaltate.		Totale Max 6 punti
A8	<p>Capacità delle figure professionali impegnate, in rapporto ai titoli afferenti ed alle esperienze pregresse, da rilevarsi dai curricula e in base ai seguenti elementi, valutabili per ogni figura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Un coordinatore in possesso di laurea, professionista ed esperto nell'ambito del servizio da gestire, con una documentata esperienza in ricerca, osservazione e studio del fenomeno dell'immigrazione. Costituisce titolo preferenziale il possesso di laurea in sociologia, psicologia, lingue straniere, scienze politiche. ● Due mediatori/operatori con almeno due anni di documentata esperienza in attività sociale e di orientamento con gli immigrati e nel campo della mediazione culturale. 		Totale Max 3 punti
A9	Descrizione delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione delle attività da gestire, con riferimento agli obiettivi da raggiungere		Totale Max 9 punti
A10	<p>Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ la comunicazione fra gli operatori ⤴ i passaggi di consegne ⤴ la conservazione della memoria degli avvenimenti 		Totale Max 5 punti
	Punteggio totale elementi qualitativi		Totale Max Punti 90

OFFERTA ECONOMICA LOTTO 1 E LOTTO 2

Alle offerte economiche valide verrà assegnato il relativo punteggio, sulla base della seguente formula:

$$P = \frac{P_{\max} + P_{\min} - P_i}{P_{\max}} \times 10$$

In cui:

- P_{max} è il prezzo dell'offerta più alta
- P_{min} è il prezzo dell'offerta più bassa
- P_i è il prezzo dell'offerta in esame
- 10 è il valore massimo fissato per il parametro di valutazione del prezzo

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. P_i : 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

In caso di punteggio complessivo identico l'appalto sarà aggiudicato all'Ente che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento all'ordine di importanza dei diversi elementi e quindi secondo la seguente priorità: a) elementi qualitativi; b) elemento quantitativo.

Art. 10

Variazione dell'importo complessivo

Qualora cambino sensibilmente le condizioni originarie che hanno spinto l'Amministrazione Comunale all'affidamento dei servizi oggetto dell'Appalto, per cui siano necessari interventi di urgenza o si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative comunitarie nazionali e regionali al momento non previste, è possibile che intervengano variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste e della spesa complessiva dell'appalto.

Tanto potrà definirsi a richiesta del Dirigente del Servizio, e in caso di prestazione in aumento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva.

Art. 11

Corrispettivi e modalità di pagamento

I corrispettivi saranno corrisposti trimestralmente con apposito provvedimento a firma del Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in base alle prestazioni ed alla documentazione amministrativa, contabile, fiscale ecc. in relazione alle attività svolte ed a tutto quanto previsto dal presente CSA per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Al fine del pagamento l'affidatario è tenuto a presentare, all'avvio delle attività, dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto sollevando il Comune di Napoli.

Per il pagamento dei corrispettivi delle prestazioni di servizi relative allo svolgimento delle attività previste dal CSA, si dovrà presentare, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con

allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, una dichiarazione di responsabilità con la quale sia attestata: la regolare esecuzione del servizio svolto ed appaltato, gli obiettivi ed i risultati raggiunti; quali azioni informative e pubblicitarie sono state poste in essere, le eventuali criticità e progressi e le diverse fasi di realizzazione delle attività eseguite (numero di ore effettivamente realizzate, numero di utenti ecc). Nei corrispettivi dei pagamenti, così come sopra individuati, si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio in parola.

CAPITOLO II ASPETTI GESTIONALI

Art. 12 Natura dell'intervento

L'Amministrazione Comunale, in tema di immigrazione e in considerazione delle molteplici forme di disagio che interessano la maggior parte degli immigrati presenti sul territorio cittadino, prende atto della necessità di organizzare una serie di attività garantendo l'attivazione dei seguenti servizi all'interno di strutture messe a disposizione dall'organizzazione aggiudicataria:

Informazione, assistenza e orientamento sulle seguenti tematiche:

- Tutela e godimento dei diritti civili
- Assistenza nelle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno
- Consulenza legale e del lavoro
- Informazione sui Servizi Sanitari
- Orientamento all'alloggio e al diritto d'asilo
- Orientamento all'istruzione, alla formazione e al mercato del lavoro
- Servizi ed opportunità per le famiglie di immigrati per l'orientamento al sistema del welfare
- Servizi di accompagnamento per il disbrigo di pratiche ed altro

Mediazione Culturale di promozione di iniziative interculturali e fruizione di servizi.

- L'obiettivo della mediazione culturale è quello di promuovere iniziative ed attività che tendono a favorire lo scambio, l'incontro e la conoscenza tra culture differenti, usi, costumi e tradizioni, con particolare riferimento alle giovani generazioni, ma anche a settori diversi della società cittadina, oltre ad avvicinare gli immigrati alla fruizione di servizi ed alla organizzazione della città.

Art. 13 Caratteristiche dei servizi - Prestazioni richieste - Moduli operativi

Con la fornitura dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto si intende attuare le attività specificate al precedente art. 12, con l'indicazione dei seguenti moduli operativi minimi, per il primo ed il secondo lotto, relativo alle risorse umane, precisando che il personale stesso deve essere necessariamente impegnato attraverso rapporto di lavoro dipendente, di socio lavoratore o di collaborazione con lettera d'incarico. Si intende inoltre comprendere all'interno della prestazione l'acquisto di beni materiali occorrenti e di quant'altro necessario alla riuscita della prestazione

stessa, per un importo non superiore al 4,84% del prezzo di aggiudicazione il cui acquisto dovrà essere documentato al fine del pagamento totale dei corrispettivi.

I lotto Sportello per immigrati extracomunitari e attività correlate per la II Municipalità (Avvocata, Montecalvario, S. Giuseppe, Porto)

Attività: Le attività di informazione, assistenza e orientamento sulle tematiche specificate al precedente art. 12 dovranno essere regolate e pianificate da un coordinatore interno che coordinerà gli interventi e che dovrà rapportarsi periodicamente con il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, per una costante verifica dei programmi di lavoro. Deve inoltre essere previsto il monitoraggio periodico delle attività praticate con la stesura semestrale di relativi report.

Modulo operativo minimo: Sarà costituito dalle seguenti figure professionali così come indicato nel sottostante prospetto e l'apertura dello sportello dovrà essere garantita per 5 giorni a settimana per 3 ore, con 3 giorni di mattina e 2 di pomeriggio:

- Un coordinatore – Costituisce titolo preferenziale il possesso di uno delle seguenti lauree: sociologia, psicologia, lingue straniere, scienze politiche.
- Quattro operatori, di cui 1 straniero, per attività di sportello, con almeno due anni di esperienza in attività con gli immigrati e con documentata esperienza nel campo della mediazione culturale e in attività di orientamento, assistenza nelle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno e sostegno ai cittadini stranieri.
- Un avvocato esperto in materia di immigrazione con pregressa e documentata esperienza nel settore sociale e dell'immigrazione.
- Un mediatore a chiamata in possesso di titolo riconosciuto con almeno due anni di documentata esperienza nel campo della mediazione culturale.

II lotto Attività previste per l'antenna della X Municipalità (Bagnoli Fuorigrotta)

-

Attività: Attività di sportello con ascolto e orientamento ai servizi pianificate da un coordinatore interno, che coordinerà gli interventi e che dovrà rapportarsi periodicamente con il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, per una costante verifica dei programmi di lavoro. Deve inoltre essere previsto il monitoraggio periodico delle attività praticate con la stesura semestrale di relativi report.

Modulo operativo minimo: Sarà costituito da coordinatore, impegnato per 4 h. settimanali, e da due operatori impegnati ciascuno per un tempo minimo di 12 ore settimanali per 4 giorni a settimana, garantendo l'apertura dello sportello 2 volte la mattina e 2 volte il pomeriggio, per 48 settimane:

- ♣ Un coordinatore – Costituisce titolo preferenziale il possesso di uno delle seguenti lauree: sociologia, psicologia, lingue straniere, scienze politiche;
- ♣ due operatori, di cui 1 straniero, per attività di sportello con almeno due anni di esperienza in attività con gli immigrati e con documentata esperienza nel campo della mediazione culturale e in attività di orientamento, assistenza nelle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno e sostegno ai cittadini stranieri.

Prospetto centro di orientamento e assistenza ai cittadini immigrati II Municipalità (Avvocata, Montecalvario, S. Giuseppe, Porto)			
Figura professionale	n.	Ore/sett.	n. sett.
coordinatore	1	12	48
mediatore/operatore	4	15	48
consulente legale	1	5	48
mediatore a chiamata	1	4	48

Prospetto centro di orientamento e assistenza ai cittadini immigrati X Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta (antenna)			
Figura professionale	n.	Ore/sett.	n. sett.
coordinatore	1	4	48
mediatore/operatore	2	12	48

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art. 14

Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Si specifica che, prima dell'inizio delle attività, gli aggiudicatari dovranno redigere e far pervenire al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali un'apposita pianificazione definitiva dell'intervento che recherà i contenuti del progetto d'intervento presentato in sede di gara, unitamente alle disposizioni attuative gestionali dettagliate e relativo cronoprogramma (come farlo, dove farlo, quando farlo, in che sequenza farlo).

L'aggiudicatario si impegna a stabilire una sede operativa nell'ambito del territorio del Comune di Napoli.

Per lo svolgimento del servizio l'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi, anche nel caso di sostituzione - sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Comune di Napoli - di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

L'Ente dovrà, altresì, garantire l'immediata sostituzione del personale che dovesse essere assente dal servizio, nonché di quello che non si rivelasse idoneo allo svolgimento delle prestazioni inerenti al servizio oggetto del presente capitolato. In caso di applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza, essi saranno preventivamente comunicati all'Amministrazione e attuati con l'individuazione di meccanismi interni di temporanea sostituzione di figura professionale superiore o se possibile di normale turnover tra figure omologhe.

L'Ente dovrà comunicare al Comune di Napoli, al massimo entro 48 ore, le sostituzioni di personale eventualmente effettuate in via d'urgenza di sua iniziativa nonché i motivi che le hanno determinate.

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, l'Ente aggiudicatario assicura di norma la stabilità del personale impiegato salvo gravi e comprovati casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati all'Amministrazione in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, congedi per maternità ecc.

L'Ente aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le variazioni di personale che interverranno durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Ente aggiudicatario garantisce l'idoneità fisica, morale e professionale degli operatori impiegati.

L'Ente aggiudicatario è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale.

L'Ente aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio del servizio oggetto del presente appalto, l'elenco degli operatori che vi saranno impiegati e di quelli che saranno utilizzati per le sostituzioni, corredato d'ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Tale elenco dovrà includere anche i relativi *curricula*, firmati in originale ed accluso il documento di riconoscimento, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto.

Gli operatori dell'Ente aggiudicatario, fermo restando gli obblighi di collaborazione con l'Amministrazione, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione con l'Amministrazione.

L'Amministrazione conserva in ogni momento la facoltà di richiedere all'Ente aggiudicatario la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo o inadatto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato: in tal caso l'impresa attiva la sostituzione con la massima urgenza, e comunque non oltre i 15 gg. dalla contestazione della condotta professionalmente non idonea da parte dell'Amministrazione.

L'Ente e/o organismo aggiudicatario ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali e ad eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'ente committente nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/03).

L'Ente e/o organismo aggiudicatario si impegna - ai sensi del Protocollo di Legalità stipulato tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli - a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Le clausole di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del già citato Protocollo di Legalità formano parte integrante dello stipulando contratto con l'impresa aggiudicataria.

La stazione appaltante si impegna, altresì, ad evidenziare che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

La stazione appaltante assume l'impegno di imporre alla impresa aggiudicataria di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3, clausola 3 del Protocollo di Legalità.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche.

Per quanto riguarda il complesso delle attività inerenti il servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare:

- ♣ un report bimestrale relativo alle attività svolte ed ai loro utenti
- ♣ una relazione finale dell'intera attività svolta con spunti costruttivi per il prosieguo.

Art. 15

Rapporti con l'Amministrazione

L'Ente e/o organismo aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente e/o dell'organismo appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo all'utenza o a qualsiasi persona presente durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Dirigente.

Pertanto l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi – ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00. L'Ente aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art. 16

Operatori e titoli professionali

Per lo svolgimento del servizio l'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi – sotto la propria esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Dirigente e/o l'Amministrazione – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti; qualora taluno degli operatori previsti dal modulo operativo, relativo alle attività, debba essere sostituito definitivamente, l'organismo selezionato deve darne comunicazione per iscritto al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali ed è tenuto ad integrare immediatamente l'operatore assente con personale in possesso degli identici requisiti del personale sostituito, garantendo, altresì, il necessario passaggio di consegne e previa approvazione del Dirigente del Servizio.

L'Ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro, nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato di ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre al Dirigente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

Il gruppo operativo di base dovrà essere composto così come definito nel modulo operativo.

Art. 17

Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;
- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.
- Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni, l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli.
- Vengono affidati all'aggiudicatario i seguenti compiti: l'organizzazione, la gestione e la supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi alle procedure oggetto del servizio affidato.
- L'aggiudicatario deve essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, anche di natura sensibile, e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.
- L'aggiudicatario deve ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
- L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.
- L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
- L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti effettuati nello svolgimento del servizio affidato per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.
- L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.
- Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che il Comune tratterà i dati raccolti esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Art. 18
Valutazioni, verifiche e controlli

L'Ente aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio; l'Amministrazione comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e di verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Ente aggiudicatario.

La valutazione di efficacia e i controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite, sono svolti di norma attraverso il Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali.

Per il saldo delle somme dovute, inoltre, l'Ente aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori ed il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Art. 19
Divieto di subappalto

Non è previsto il subappalto ma nel caso venga proposto esso deve essere comunque ricompreso nei limiti di cui all'art. 118 del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii..

Art. 20
Efficacia del contratto

Il contratto di appalto sarà impegnativo per l'Ente aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre il Dirigente del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Art. 21
Inadempienze contrattuali

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di comminare all'appaltatrice, per mancata effettuazione del servizio, o per effettuazione in modo non conforme alle disposizioni di cui al presente capitolato, le seguenti penali, fatto salvo il risarcimento di ulteriori e maggiori danni:

^ Mancato svolgimento parziale delle prestazioni minime previste dal Capitolato	€ 500,00= per ogni mese di assenza
^ Mancata fornitura di eventuali servizi aggiuntivi, proposti rispetto al Capitolato	€ 200,00= per ogni mese di assenza
^ Mancata pubblicizzazione dell'iniziativa	€ 3.000,00= Per ogni mese di assenza
^ Per altri inadempimenti	Da €100 ad euro 2.000 a secondo della gravità e reiterazione dell'inadempimento.

Alla comminazione delle penali si procederà, in contraddittorio con l'appaltatrice, tramite apposita nota scritta.

Qualora il totale delle penalità superasse complessivamente il 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione si riserva di interporre la risoluzione del contratto, senza necessità di diffida.

Art. 22 **Risoluzione del contratto**

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria;
- inosservanza della vigente normativa sull'impiego di personale e sulla riservatezza dei dati personali;
- violazione della legge sull'antiriciclaggio
- superamento del limite massimo delle penali (10% dell'importo contrattuale).

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali con un anticipo di almeno 90 giorni.

In tal caso il Dirigente potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

Art. 23 **Definizione delle vertenze**

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

Art.24

Normativa da osservare

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

L'appalto sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia ed in particolare:

il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato dal D.L. 12 maggio 2006, n. 173, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2006, n. 228” e successive modificazioni;

il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010, “Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

la Legge 13 Agosto 2010, n. 136, rubricata “ Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia” e ss.mm.ii;

il Decreto Legge 12 Novembre 2010, n. 187, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza”;

la Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

la Determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture “Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;

la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

la Legge Regionale del 18 novembre 2009, n. 14 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” come modificata dalla Legge Regionale del 20 luglio 2010, n. 7;

la Delibera di Giunta Regionale n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009, n. 14.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio MOSCATO